

## COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PISA

UFFICIO: Prevenzione Incendi

Pratica VVF n° 50304.

 $N^{\circ}$  di Protocollo d'uscita assegnato con sistema digitale.

Pisa, data del protocollo.

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive di <u>Pisa</u> (PI)

Per il formale invio Al Sig. MARTA CARRON per la ditta CARRON CAV. ANGELO SPA

carron.spa@legalmail.it

e p.c. Al Sig. SINDACO del COMUNE di PISA (PI)

Oggetto: Controlli di Prevenzione Incendi ex art. 16, comma 2 D.lgs. n. 139/2006.

*Tipo di procedimento*: Art.3 DPR 151/2011 – ISTANZA DI VALUTAZIONE PROGETTO presentata al S.U.A.P. ed acquisita al protocollo del Comando n° 15286 del 26/09/2024;

Ditta: CARRON CAV. ANGELO SPA.

Ubicazione: VIA V. FRASCANI SNC, 56124 Pisa (PI).

Rif. all'Allegato al D.P.R. 151/2011 e descrizione della/e Attività presente/i nell'insediamento:

- 5.1.B Depositi gas comburenti compressi/liquefatti (capacità da 3 a 10mc)
- 49.2.B Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 kW
- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto

*Intervento in progetto*: Modifica di attività esistente per subentro di nuova titolarità.

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole all'attuazione di quanto proposto in progetto, a condizione che i lavori/adeguamenti previsti siano eseguiti in conformità a quanto complessivamente illustrato nella documentazione tecnica allegata alla stessa istanza (ed eventuali integrazioni), e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati.

Si evidenzia che le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art. 22 del D.Lgs. 81/2008, art.1 Legge 186/1968 e art.5 DM 37/2008.

A lavori ultimati e prima di avviare l'esercizio dell'attività dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi (ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011), inoltrando:

- la SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (mod. "PIN\_2.0\_2018-SCIA") [nel seguito del documento indicata con l'acronimo SCIA];
- l'ASSEVERAZIONE (ai sensi dell'art. 3, co. 3.a del D.M. 7.8.2012), a firma di professionista abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di Prevenzione Incendi e di Sicurezza Antincendio (mod. "PIN\_2.1\_2018-asseverazione"), completa dei documenti indicati nell'allegato "II" (dello stesso D.M.7.8.2012).

Si precisa che tutta la documentazione allegata alla SCIA deve essere redatta utilizzando la specifica modulistica reperibile sul sito "www.vigilfuoco.it" (salvo incompatibilità con altra normativa vigente ovvero NON DISPONIBILITÀ), ed inoltrata al Comando (ai sensi dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000):

- tramite lo SPORTELLO UNICO del COMUNE (o analogo ufficio con stessa funzione amministrativa), quando trattasi di ATTIVITÀ PRODUTTIVE. Negli altri casi, direttamente al Comando;
- secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), all'indirizzo "com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it";
- in formato PDF/A (le certificazioni, dichiarazioni, relazioni, ...), e DWF (gli elaborati tecnici/grafici);
- sottoscritti con firma digitale in formato "CADES" (estensione.p7m). Per i documenti di natura tecnica antincendio (Elaborati grafici, relazioni, Dichiarazioni, Di.Co., Di.Ri., Cert.Imp., Dich.Imp, Cert.REI, ...), la firma digitale deve essere esclusivamente quella del dichiarante.

Tanto si comunica anche al Signor Sindaco del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. 577/82.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE I.A.E.Fabio Bargagna

IL COMANDANTE Ing. NICOLA CIANNELLI